

TRIBUNALE CIVILE DI TIVOLI

Procedimento Omologa di C.P. a n. R.G. 1470/2013

UDIENZA 1 ottobre 2013

RELAZIONE EX ART. 180 L.F.

C.P. - PIOMBO SUD srl in Liq.ne a n. 6/2012

Giudice Delegato: Dott. Fernando SCOLARO

Commissario Giudiziale: Avv. A. SANSONETTI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI - SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO DELLA PIOMBO SUD srl in liq.ne

PROCEDURA n. 6/2012 – UDIENZA 1 ottobre 2013

ECC.MO TRIBUNALE DI TIVOLI

PARERE MOTIVATO DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE

ex art. 180, c.2, Legge Fallimentare

.....

La sottoscritta, Avv. Alessandra Sansonetti, in qualità di Commissario Giudiziale del Concordato Preventivo della Piombo Sud srl in Liq.ne, nominata in data 29 marzo 2013 con Decreto del Tribunale di Tivoli a n. 6/2012, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 180, comma 2, L.F.,

- *visto il processo verbale dell'adunanza dei creditori redatto il 28 giugno 2013*
- *preso atto dell'esito delle votazioni, con il raggiungimento della maggioranza richiesta dalla Legge*
- *visto il Decreto del Tribunale di Tivoli in data 19.07.2013, depositato in Cancelleria in data 23 luglio 2013, con il quale è stata fissata l'Udienza di comparizione delle parti per il Giudizio di Omologa per la data del 1 ottobre 2013*

deposita il proprio parere motivato, riferendo sugli atti e gli adempimenti successivi.

REGOLARITA' DELLA PROCEDURA

Con ricorso del 6 novembre 2012, a seguito ed in forza di delibera dell'Assemblea straordinaria del 17 luglio 2012, corredato dalla relazione del Professionista ex art. 161 L.F., la S.r.L. PIOMBO SUD in Liquidazione, ha chiesto di essere ammessa alla Procedura di Concordato Preventivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 160 e

segg. della Legge Fallimentare.

Con Decreto del Tribunale di Tivoli del 29 marzo 2013,

- rilevato che la Piombo Sud srl in liq.ne, ha proposto domanda di ammissione alla Procedura di Concordato Preventivo con cessione dei beni ai creditori, con ricorso depositato in data 6 novembre 2012, dal legale rappresentante, in base alla delibera di autorizzazione dell'assemblea straordinaria del 17 luglio 2012;

- vista la comunicazione al Sig. P.M.;

- rilevato che nel ricorso, contenente una situazione patrimoniale e finanziaria aggiornata alla data del deposito e corredata dall'elenco nominativo dei creditori e dei debitori della Società, nonché dalla copia delle scritture contabili, la ricorrente espone il Piano del Concordato che essa propone ai creditori, prevedente la cessazione dell'attività e la cessione ai creditori di tutti i suoi beni, con il pagamento integrale delle spese di Procedura e dei creditori privilegiati, nonché quelli prededucibili, nella misura del 100%, dei creditori chirografari nella misura non inferiore al 17/18%;

- rilevato il depositato della Relazione prevista dall'art. 161 L.F.,

il Tribunale ha ritenuto che ricorressero tutte le condizioni previste dall'art. 160 L.F., nel testo modificato e che, la regolarità e la completezza, alla stregua del nuovo art. 161 L.F., della documentazione fornita dalla Società ricorrente risultasse agli atti e

che, pertanto, non emergessero condizioni ostative all'ammissione della ricorrente alla Procedura di Concordato Preventivo.

Con il provvedimento di cui sopra, inoltre, il Tribunale di Tivoli

- a) ha nominato Giudice Delegato il dott. Fernando Scolaro,
- b) Commissario Giudiziale la scrivente,
- c) ha fissato l'udienza per l'Adunanza dei Creditori al 28 giugno 2013 h. 15,00, assegnando al Commissario il termine di almeno 10 gg. prima dell'Udienza per la redazione dell'inventario e, infine, per il deposito della Relazione ex art. 171 L.F. da comunicare ai creditori entro il medesimo termine;
- d) ha impartito direttive al Commissario Giudiziale;
- e) ha disposto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 161 L.F., nel termine di quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso, la Società provvedesse al deposito in Cancelleria della somma di €. 60.000,00, per le spese di Procedura offerte e determinate in complessivi € 260.000,00;
- f) ha autorizzato il Commissario Giudiziale a comunicare, a tutti i creditori, entro il 10 giugno 2013 l'ammissione della Società alla Procedura di Concordato Preventivo e quanto impartito nel medesimo Decreto;
- g) ha ordinato la trascrizione del Decreto di Ammissione agli Uffici competenti per l'annotazione sui pubblici registri e la

pubblicazione di un estratto del dispositivo su "IL Messaggero"

con indicazione del Sito Internet della Procedura;

h) ha disposto, infine, l'adempimento delle formalità ex art. 17 e 166 L.F.-.

Il sottoscritto Commissario Giudiziale, dopo l'accettazione dell'incarico, ha dato tempestiva esecuzione agli incombenti di Legge e di cui al Decreto di ammissione alla Procedura, come già riportato nella Relazione ex art. 172 L.F. -.

Quanto alla regolarità sostanziale, il requisito può essere verificato sia in relazione al comportamento tenuto dalla società in costanza di Procedura, che alla persistenza delle condizioni di fattibilità del Piano Concordatario.

Per quanto a conoscenza, la Piombo Sud, medio tempore, non ha compiuto atti di gestione non autorizzati.

ONERI IN CORSO DI PROCEDURA SUCCESSIVI AL DEPOSITO
DELLA RELAZIONE EX ART. 172 L.F.

La società, attraverso il C.G. con i poteri di gestione del c/c, ha eseguito i seguenti pagamenti in prededuzione, previa autorizzazione del Sig. Giudice Delegato:

F24 Pagamento Tributi	€	31,04
-----------------------	---	-------

Compenso mese Liquidatore (fattura)	€ 1.175,50
Avv. Iannelli (fattura)	€ 10.584,00
Stipendio mese di aprile Sig.ra Sancamillo	€ 1.113,87
F24 IMU e Tributi	€ 8.084,00
F24 Tributi	€ 593,00
F24 rit. di Acconto e Tributi	€ 2.872,45
14^ mensilità Sig.ra Sancamillo	€ 1.219,67
Stipendio maggio Sig. Sancamillo	€ 1.227,38
Compenso mese giugno Liquidatore (fattura)	€ 1.575,50
F24 Tributi	€ 3.093,72
Pag.to fattura dott. Sebastianelli (Commercialista)	€ 3.704,40
Pag.to fattura dott.ssa Micci (Cons. lavoro)	€ 2.116,80
Compenso mese luglio Liquidatore (fattura)	€ 1.575,50
Stipendio mese di giugno Sig.ra Sancamillo	€ 1.685,35
Pag.to a Consorzio Ind. Tiburtino	€ 1.712,86
F24 Tributi	€ 3.033,46
TOTALE USCITE	€ 45.398,50

Mentre, dal c/c della Procedura, ove la Piombo Sud ha versato l'importo richiesto in Decreto di € 60.000,00, intrattenuto su Unicredit Tribunale di Roma, sono stati effettuati i seguenti pagamenti (spese di Procedura) residuando somme per € 57.416,85:

€ 1.117,47 = Libro Giornale, Pubblicità Sito, Trascrizioni

€ 1.578,58 = Fattura Notaio, Postali, Competenze di trascrizioni e

notifica.

**_*_*_*_*_*_*_*_*_

La prosecuzione della locazione, che sarebbe dovuta cessare al 13 maggio 2013, risulta più che sufficiente alla copertura dei costi di gestione. Siffatto valore, non solo è stato preservato, ma costituisce anche una delle voci più importanti dell'attivo patrimoniale quale flusso di "Cassa".

La situazione attuale con la società PS srl, per canoni e pagamenti merci risulta, allo stato, unitamente ai dati contabili forniti dalla società e riscontrati nel c/c, la seguente:

Incassi vari clienti dal 1.01.2013

1. Totale assegni versati	€
83.291,24	
2. 22/01/2013 ricavo effetti dopo incasso	€
2.093,63	
3. 31/01/2013 ricavo effetti dopo incasso	€
1.766,50	
4. 15/02/2013 ricavo effetti dopo incasso	€
3.317,03	
5. 21/02/2013 ricavo effetti dopo incasso	€
2.093,63	
6. 01/03/2013 ricavo effetti dopo incasso	€
1.766,50	

7.	27/02/2013 svincolo dep. Cauz. Cambiale + spese 10.794,14	€
8.	15/03/2013 ricavo effetti dopo incasso 3.317,03	€
9.	15/03/2013 credito Valtellinese S.C 403,40	€
10.	29/03/2013 ricavo effetti dopo incasso 1.766,50	€
11.	09/04/2013 svinc. Dep Cauz Cambiale 283,53	€
12.	03/05/2013 ricavo effetti dopo incasso 1.766,50	€
13.	25/06/2013 Fall.to GFE Mat. Ed. 2.045,62	€
14.	01/10/2013 ricavo effetti dopo incasso 496,50	€
15.	01/08/2013 ricavo effetti dopo incasso 1.973,00	€
16.	01/08/2013 ricavo effetti dopo incasso 7.484,03	€
17.	01/08/2013 ricavo effetti dopo incasso 2.494,67	€
	TOTALE	€ 127.153,45

Per “*ricavo effetti dopo incasso*” vengono ricomprese tutti gli effetti cambiari incassati.

Incassi crediti merce cliente PS SRL dal 01/01/2013

1.	13/05/2013 rate gennaio e febbraio 2013 10.000,00	€
----	--	---

2. 17/06/2013 rate marzo ed aprile 2013	€
10.000,00	
3. 17/09/2013 rate maggio e giugno 2013	€
12.000,00	
TOTALE	€ 32.000,00

TOTALE CREDITI INCASSATI € 159.153,45

Per quanto sopra i crediti da incassare risultanti dal Piano di Concordato pari ad € 1.810.860,00 devono essere ridotti per complessivi € **159.153,45**, pertanto rimangono da incamerare complessivi crediti pari ad € **1.651.706,55**.

Canoni PS srl

Considerato che il Piano prevedeva un incasso di canoni per complessivi € 96.000,00 per un solo anno, dal mese di aprile 2012 fino al 13 maggio 2013, considerato il rinnovo della locazione, la PS srl ha versato complessivamente € 24.000,00 oltre iva per un totale di € 29.040,00, pagamento riferito ai mesi di locazione Aprile, Maggio e giugno 2013. Pertanto, in riferimento all'attivo da realizzare per dismissioni rimangono da incamerare almeno € **72.000,00**

Riepilogo

• Crediti	€ 1.810.860,00	€ 1.651.706,55
• Magazzino	€ 100.000,00	
• Cespiti	€ 4.350.000,00	
• Canoni affitto	€ 96.000,00	€ 72.000,00
• Disponibilità	€ 516.717,79	€ 532.161,84

- Marchio Krone e part. RS Link € 6.500,00
- Polizze Assicurative € 39.000,00

TOTALE € 6.919.077,79 € 6.751368,39

**_*_*_*_*_*_*_*_*_

Sotto il profilo sostanziale, come già riferito nella Relazione ex art. 170 L.F. (pagg. 39-40), la Proposta Concordataria presenta taluni profili di rischio che non appaiono risolti alla data attuale, ma si è già evidenziato come la sua fattibilità appaia oggettivamente più conveniente per l'intero ceto creditorio, in particolare per i creditori chirografari, rispetto alla soluzione concorsuale rappresentata dal Fallimento, non fosse altro che per l'evidente deprezzamento che subirebbero i cespiti aziendali per l'ipotesi di loro cessione all'esito di un'asta nell'ambito della Procedura fallimentare che, fra l'altro, determinerebbe il venir meno del complesso aziendale (inteso come complesso dei beni immobili e mobili ad essi funzionali) e, dunque, la svalutazione delle sue singole componenti.

A ciò si aggiunga la circostanza, di tutta rilevanza, che un eventuale Fallimento determinerebbe, ai sensi del capitolato di cui all'atto di trasferimento del terreno indicato in premessa, la retrocessione gratuita al Comune di Guidonia Montecelio del medesimo bene, con una perdita secca di valore per i creditori di una cifra oscillante fra gli

attuali € 400.000,00 ed i potenziali (a ricevimento del permesso a costruire) maggiori introiti possibili dalla vendita in quel momento.

Si evidenzia, altresì, che il Commissario Giudiziale, il Liquidatore ed i professionisti tutti, hanno posto in essere, sin dall'inizio, una attività di ricerca ai fini della liquidazione dell'attivo, quale lavoro preparatorio, anticipando favorevolmente il complesso lavoro del Commissario Liquidatore.

Quanto al recupero dei crediti, andrà adeguatamente valutata una loro cessione in blocco (si rammenta che il valore dei crediti è pari ad € 4.184.832,00 ed esposto prudenzialmente nel Ricorso in € 1.810.860,00), ovvero un recupero attraverso l'ausilio di professionista/i, adottando specifiche convenzioni al fine del contenimento dei costi.

Si è in procinto, anche, di svincolare le somme di cui ai PPT.

Si è, inoltre, proceduto alla vendita dell'auto SMART, trattandosi di bene soggetto a svalutazione.

VERIFICA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL PIANO CONCORDATARIO

La fattibilità del Concordato, deve essere tenuta distinta dalla convenienza, che attiene al merito della proposta e la cui valutazione spetta esclusivamente ai creditori *“al Tribunale, in mancanza di*

opposizioni, spetta solo il potere di verificare che la Procedura si sia svolta regolarmente e se il Concordato è stato effettivamente approvato dalla maggioranza” (Cass. n. 21860/2010).

Il Commissario Giudiziale ha, quindi, proceduto al monitoraggio periodico dell'andamento economico-finanziario della società, al fine di verificare la attuale possibilità del raggiungimento degli obiettivi previsti nella Proposta.

E' opportuno rilevare che la Procedura di C.P. (rispetto al Fallimento) si presenta “fluttuante” e modificabile nel tempo. Inoltre, nel C.P. l'accertamento dei crediti ha natura meramente amministrativa, essendo assente la fase di verifica giudiziale degli stessi.

Ciò implica che non vi è un riconoscimento definitivo delle passività che, in caso di contestazione sull'*an* o sul *quantum*, dovranno essere fatte valere tramite un giudizio ordinario di cognizione (fosse anche solo per mancato riconoscimento di un reclamato privilegio).

Infatti, i creditori indicati nella Proposta e quelli che ritengono di esserlo, partecipano all'Adunanza e la loro ammissione al voto è disposta con provvedimento sommario del Giudice Delegato, che tuttavia non decide sulla effettiva esistenza e collocazione del credito.

**_*_*_*_*_*_*_*_*_

Si evidenzia, in questa sede, che il giudizio favorevole formulato, in ordine alla fattibilità del Piano Concordatario, è stato ed è giustificato dalle seguenti circostanze.

Si può ritenere che l'offerta di pagamento rivolta ai creditori, sia quella del pagamento integrale dei crediti privilegiati e del pagamento della percentuale del 17/18%, presumibilmente il 19% (qualora si verificassero inattese e sensibili variazioni dell'asse attivo) dei crediti chirografari sia del tutto fattibile.

La liquidazione dei beni consentirà il pagamento integrale delle spese di Procedura, di gestione ordinaria, nonché dei debiti privilegiati.

La Relazione attestativa del Professionista, fondata a sua volta su alcune valutazioni peritali dei cespiti aziendali, ha confermato la veridicità dei dati e la fattibilità del Piano ed ha ritenuto che il programma dei pagamenti sia sostenibile, credibile e prudente nell'impostazione, sì che i risultati siano da ritenersi ragionevolmente conseguibili.

Sussiste, come già precisato, un presumibile perseguimento degli obiettivi e delle percentuali ipotizzate, ma non promesse.

**_*_*_*_*_*_*_*_*_

Permane la seguente situazione:

- debiti verso fornitori, in chirografo, €. 4.297.523,04
- debiti verso banche, in chirografo, € 6.683.068,75, includendo Unipol Banca fra i creditori chirografari
- debiti verso dipendenti = allo stato, oggi, pari a ZERO
- debiti verso professionisti= diminuito ad €. 98.887,94 (per detrazione del compenso avv. Iannelli già corrisposto)
- debiti con privilegio ipotecario € 2.526.101,39, includendo MCC e Ariston Thermo spa
- debiti verso Erario e Enti € 1.491.900,93 (si aderisce al dato indicato dal Professionista anche alla luce dell'acquisizione di documentazione in merito)
- Spese di Procedura previste in € 260.000,00

Pertanto, anche sulla scorta degli aggiornamenti contabili, alla data più recente, può condividersi il giudizio positivo espresso dal Dott. Bevilacqua con riguardo alla fattibilità del Piano che ha accompagnato la proposta di Concordato Preventivo.

Naturalmente -si ripete- tutto dipenderà dalla futura conservazione dei valori sia attivi che passivi che concorrono a formare la situazione patrimoniale della Piombo Sud, dal recupero dei crediti vantati dalla Società debitrice e dalle vendite prospettate.

L'attivo prudenzialmente realizzabile per la soddisfazione dei creditori, in €. 6.919.077,79 resta così costituito:

- 1) Dismissione di immobili aziendali € 4.100.000,00
- 2) Depositi Bancari e Cassa € 516.717,79
- 3) Incasso v/ clienti e diversi € 1.810.860,00 (a fronte di un valore di € 4.184.832,00)
- 4) Vendita del marchio per € 5.000,00
- 5) Partecipazione societaria SR-Link srl per € 1.500,00
- 6) Vendita del magazzino (merci) € 100.000,00
- 7) Dismissione delle Immobilizzazioni mat.li € 250.000,00
- 8) Proventi da affitti € 8.000,00 mese oltre IVA (1 anno)= 96 mila, oggi con prosecuzione della locazione
- 9) Dismissione di polizza assicurativa € 39.000,00

Il passivo privilegiato (generale e speciale) è stato indicato dalla Società, nel ricorso, in €. 4.129.474,26 e quello chirografario in €. 10.946.198,07 (includendo Unipol Banca), mentre le spese di Procedura sono state quantificate in €. 260.000,00.

La giacenza attuale sulla Banca Popolare di Sondrio è pari ad € 532.161,84, mentre quella su Unicredit è pari ad € 57.416,85.

Con la realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Concordato Preventivo, alla fine del 2016 la Società PIOMBO SUD S.r.l. in liquidazione si presenterà come segue:

- completo pagamento dei debiti sorti ante Concordato nella misura

indicata nel Piano di Concordato;

- il compendio aziendale sarà interamente dissolto a seguito della cessione dei cespiti aziendali e dell'incasso dei crediti verso clienti.

infine, la prevista cancellazione dal Registro delle Imprese.

**_*_*_*_*_*_*_*_*_

Il sottoscritto Commissario Giudiziale, nel riportarsi a quanto sopra illustrato,

- richiamato tutto quanto esposto nella propria Relazione ex art. 172 L.F., anche con riguardo alle problematiche della prospettata situazione,
- richiamate le verifiche effettuate e quelle successive,
- evidenziata la necessità che si prosegua con grande attenzione e determinazione nella politica di contenimento dei costi,
- rilevata la necessità ed opportunità che l'On.le Tribunale, nell'affidamento dell'incarico al Commissario Liquidatore preveda le seguenti condizioni:
 - a) consentire al Commissario Giudiziale l'accesso ad ogni informazione necessaria per verificare costantemente l'adempimento del Concordato;

- b) prevedere, con cadenza semestrale, a relazionare il Commissario Giudiziale sull'attività svolta ed in corso;
- c) effettuare la massima pubblicità delle offerte pervenute con particolare riferimento alla alienazione degli immobili, con fissazione di modalità e tempi anche per la proposizione di eventuali offerte migliorative,

esprime, alla data odierna, il proprio PARERE FAVOREVOLE alla Proposta di Concordato Preventivo della Piombo Sud srl in Liquidazione.

Con riserva di eventuale integrazione ove necessari.

**_*_*_*_*_*_*_*_*_

Il Commissario Giudiziale, si pregia ringraziare ancora una volta l'Onorevole Tribunale di Tivoli, in particolare il Sig. Giudice Delegato Dott. Fernando Scolaro, per la fiducia accordatagli.

Con osservanza

Roma/Tivoli, 19 settembre 2013

Il Commissario Giudiziale

Avv. Alessandra Sansonetti

